



U.O.C. CRAV

Appalto specifico per la fornitura di defibrillatori impiantabili in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento e all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige di Bolzano - 2^ Edizione.

CHIARIMENTI da nr. 1 a nr. 29

QUESITO N. 1

Gent.mi confermate che come da codice degli appalti le risposte alle richieste di chiarimenti verranno pubblicate Entro 6 GIORNI prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, e che quanto indicato nel disciplinare al punto 2.2 "Entro 2 GIORNI trattasi di refuso?"

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Si confermano i termini indicati nel disciplinare di gara e si precisa che trattandosi di appalto specifico con termini abbreviati rispetto alle procedure ordinarie è stato fissato un termine in deroga. In ogni caso l'amministrazione si impegna a rispondere tempestivamente alle richieste di chiarimento che perverranno entro il termine ultimo assegnato, nel caso di specie le ore 13:00 del giorno venerdì 14/06/2024, e pertanto ove possibile nel termine di 6 giorni.

QUESITO N. 2

Viene in contestazione, in questa sede, la previsione del Disciplinare della procedura in oggetto relativa ai chiarimenti di gara. Alla p. 9 del Disciplinare, par. 2.2. si legge infatti che:

“2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma “Comunicazioni della procedura” previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Entro 2 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante procederà a pubblicare le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma “Sintel” e sul sito istituzionale all’interno della sottosezione dedicata alla presente procedura di gara.”

Orbene, la disposizione si rivela illegittima perché violativa dell’art. 88 c. 3 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce che “3. Le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto.”

Tale termine è posto a garanzia della possibilità per il candidato di elaborare, in un tempo ragionevole, un’offerta tecnica seria e sostenibile, aderente alle indicazioni e precisazioni fornite dall’Amministrazione anche in sede di chiarimenti.

La violazione del termine previsto da legge per la pubblicazione delle ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara, quali sono i chiarimenti, pertanto, configura dunque un profilo di illegittimità della lex specialis stessa: “la lex specialis ha previsto la possibilità di risposta ai quesiti oltre il termine dilatorio minimo stabilito dall’art. 88, comma 3 (almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte) e, nel caso di specie, tale termine è stato effettivamente violato essendo stati pubblicati i chiarimenti sui quesiti 2 e 10 tra il quinto e il secondo giorno anteriori alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. [...] Dagli atti di gara risulta pacificamente che le risposte ai quesiti: [...] sono state rese tra il quinto e il secondo giorno anteriore alla presentazione delle offerte, con conseguente pacifica violazione del suddetto termine dilatorio minimo di sei giorni posto a garanzia della possibilità per il candidato di elaborare un’offerta tecnica seria e sostenibile. La lex specialis è, pertanto, illegittima per violazione dell’art. 88, comma 3[...] del Codice.” (TAR Liguria, 30.1.2024, n. 69).

Ne consegue che, assunta la pacifica contrarietà della disposizione citata al dettato normativo, risulta necessario e doveroso un intervento correttivo da parte di codesta Stazione Appaltante, con proroga del termine di presentazione delle offerte.

In definitiva, si invita Codesto Ente, anche al fine di evitare il cristallizzarsi di esiti illegittimi della procedura, ad intervenire immediatamente con una rettifica in autotutela ex art. 21 novies l. 241/1990, delle previsioni in questa sede contestate, adeguandole al dettato normativo di cui all’art. 88 d.lgs. 36/2023.

Diversamente la Scrivente Ditta si troverà costretta ad agire per via giudiziali al fine di tutelare la propria posizione giuridica lesa dall’operato illegittimo di Codesta Amministrazione

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Si confermano i termini indicati nel disciplinare di gara e si precisa che trattandosi di appalto specifico con termini abbreviati rispetto alle procedure ordinarie (quale quella a cui fa riferimento il caso trattato nella giurisprudenza citato dall’operatore economico) è stato fissato un termine in deroga. In ogni caso l’amministrazione si impegna a rispondere tempestivamente alle richieste di chiarimento che perverranno entro il termine ultimo assegnato, nel caso di specie le ore 13:00 del giorno venerdì 14/06/2024, e pertanto ove possibile nel termine di 6 giorni.

QUESITO N. 3

Si chiede conferma che, come indicato nel Disciplinare di gara a pag. 28, sarà possibile offrire il campione anche in sola versione DEMO e, quindi, in tal caso il campione sarà privo del confezionamento.

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

È possibile inviare il campione in versione DEMO, rimanendo però a totale carico del concorrente l'onere di dare evidenza dell'univocità della corrispondenza tra prodotto offerto e relativo campione. Nel caso di versione DEMO, ovvero priva di confezionamento, il fornitore è tenuto ad inviare comunque il confezionamento tipo conforme a quello di vendita.

QUESITO N. 4

Si chiede conferma che, come indicato nel Disciplinare di gara a pag. 28, per ogni lotto offerto dovrà esser fornita la quantità di n.1 campione relativo al solo prodotto oggetto di valutazione e non agli altri ulteriori accessori/elettrocateri utilizzati ad impianto. Per esempio al lotto n.1 dovrà esser fornita il solo campione del defibrillatore monocamerale.

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

La campionatura presentata dovrà essere completa, anche con il catetere non sterile, sia a fissazione attiva che passiva, e utile al fine della valutazione dell'idoneità tecnica.

QUESITO N. 5

In riferimento a pag. 6 del capitolato tecnico si chiede conferma che "Il dispositivo con attacco DF1/LV IS1" dovrà essere esclusivamente un modello di fascia alta proposto alla medesima quotazione del prodotto offerto nel segmento di fascia media solo qualora l'operatore economico non abbia a disposizione il modello offerto con tale connessione. Ma nel caso in cui l'operatore economico abbia offerto un modello che abbia a portfolio tutte le connessioni disponibili, l'operatore potrà offrire lo stesso modello con le connessioni DF1/LV IS1 senza che questo costituisca offerta alternativa.

RISPOSTA AL QUESITO N. 5

Si confermano gli atti di gara. Non si tratta di offerta alternativa essendo una condizione di fornitura espressamente richiesta negli atti di gara.

QUESITO N. 6

Si chiede conferma che, a pag. 8 del Capitolato tecnico, trattasi di refuso che I concorrenti dovranno inoltre fornire tutti i dispositivi e accessori (generatore, elettrocateri, sistemi di introduzione, ecc) atti al completo impianto dei prodotti offerti, in sconto merce, essendo il generatore ed elettrocateri quotati e non forniti in sconto merce.

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

Come previsto dall'art. 5.6 del Capitolato Tecnico: *"I concorrenti dovranno inoltre fornire tutti i dispositivi e accessori (generatore, elettrocateri, sistemi di introduzione, ecc) atti al completo impianto dei prodotti offerti, in sconto merce"*.

Tale prescrizione va intesa nel senso che la quotazione offerta dovrà essere comprensiva dei device richiesti e di tutti gli accessori atti al completo impianto dei prodotti offerti.

Si veda risposta quesito n. 14.

QUESITO N. 7

In riferimento al lotto 10 “Defibrillatore sottocutaneo (senza elettrodi endocavitari)”, si chiede di rivedere la base d’asta, essendo, come sottolineato durante la consultazione di mercato, dispositivi ad alto contenuto tecnologico e di ultima generazione per cui la base d’asta pubblicata risulta troppo bassa rispetto ai prezzi minimi imposti dal produttore a livello Italiano.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 8

A pagina 16 del Capitolato Tecnico nella descrizione del Lotto 9 (CRT-D, RM compatibili, con relativi elettrocateretri atriale, ventricolare destro e ventricolare sinistro) è riportato “Pena esclusione i dispositivi devono presentare le seguenti caratteristiche: [...] B. “Sistema automatico di monitoraggio remoto con [...] Presenza di algoritmo predittivo degli episodi di scompenso cardiaco”.

Si chiede di confermare che tale richiesta si riferisca alla capacità del dispositivo impiantato di raccogliere direttamente tali informazioni senza l’ausilio di dispositivi esterni supplementari.

RISPOSTA AL QUESITO N. 8

Si conferma che tale richiesta si riferisce alla capacità del dispositivo impiantato di raccogliere direttamente tali informazioni senza l’ausilio di dispositivi esterni supplementari.

QUESITO N. 9

A pagina 31 del Disciplinare di Gara è riportato “Nel caso in cui un concorrente partecipi a più lotti con il medesimo prodotto, come contraddistinto dal codice identificativo del prodotto attribuito dal produttore (per i dispositivi medici, REF), lo stesso potrà essere offerto nei diversi lotti anche ad un importo unitario differente. Tuttavia, nel caso di aggiudicazione di più lotti con il medesimo prodotto o per i lotti volti alla stipula di un accordo quadro, di posizionamento utile in più graduatorie di aggiudicazione, sarà applicato a tutti i lotti il minor importo unitario tra quelli offerti per il medesimo prodotto dall’operatore economico concorrente”. Considerata l’impostazione della gara, mirata a garantire la più ampia disponibilità e differenziazione di tecnologie e caratteristiche tecniche dei dispositivi, si chiede se la sopra citata dicitura sia un refuso, e che sia quindi non prevista l’offerta del medesimo prodotto in più lotti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 9

Non si tratta di refuso, si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 10

Nei lotti 7 e 8 viene richiesto: “Parametri indicativi di scompenso cardiaco. Devono essere presenti almeno due delle seguenti misure/valutazioni: impedenza toracica o dei fluidi polmonari, variabilità frequenza cardiaca, livello di attività fisica, frequenza respiratoria, percentuale di stimolazione biventricolare, burden FA, numero PVC e PAC, presenza di episodi aritmici ventricolari TV/FV.” Si chiede conferma che i dati debbano essere forniti direttamente dal defibrillatore impiantabile e non tramite un dispositivo esterno

RISPOSTA AL QUESITO N. 10

Si conferma che i dati devono essere forniti direttamente dal defibrillatore impiantabile e non tramite un dispositivo esterno.

QUESITO N. 11

- A pag. 27 del Disciplinare di Gara (15.5.1 Campionatura obbligatoria a pena di esclusione), è riportato “Ciascun concorrente deve presentare, per ciascun lotto per cui intende partecipare, entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, la seguente campionatura, fornita a titolo gratuito, a spese e rischio dell’offerente: per ogni lotto offerto dovrà essere fornita la quantità di n. 1 CAMPIONE, in versione DEMO. E’ sufficiente presentare una sola misura per prodotto, a titolo di campionatura?”.
- Si chiede di confermare che le previsioni della legge di gara relative alla campionatura e alle visioni in gara dei dispositivi offerti, contenute unicamente nel Disciplinare di gara agli articoli 15.5.1, 15.5.2 e 15.5.3, siano un refuso, da emendare mediante opportuna rettifica dello stesso Disciplinare, in quanto le funzioni dei sistemi impiantabili oggetto di affidamento sono verificabili solo tramite specifici test sui sistemi già impiantati e non sono in alcun modo valutabili su un campione del dispositivo, sicché qualsiasi esame della campionatura sarebbe del tutto priva di utilità in relazione all’aggiudicazione, a fronte di un costo rilevante per i concorrenti. Si chiede dunque di eliminare le clausole in questione del Disciplinare di gara o, quantomeno, di ridurre la campionatura ai soli elettrocateri, che sono l’unica componente del sistema impiantabile con caratteristiche anche oggetto di manipolazione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 11

- È sufficiente presentare una sola misura per prodotto.
- Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 12

Nel Capitolato Tecnico, per i lotti 2, 3, 6 e 9 viene richiesto “Presenza di almeno 3 criteri di discriminazione del ritmo ventricolare, di cui uno morfologico o vettoriale, al fine di migliorare il riconoscimento delle aritmie e ridurre gli shock inappropriati”. Si chiede di confermare che per criterio morfologico si intenda un algoritmo in grado di valutare la morfologia di tutti i complessi QRS intrinseci al di sotto della zona FV programmata.

RISPOSTA AL QUESITO N. 12

Si conferma che per criterio morfologico si intende qualunque algoritmo in grado di valutare la morfologia dei QRS, al fine di migliorare il riconoscimento delle aritmie e ridurre gli shock inappropriati.

QUESITO N. 13

In riferimento alle tempistiche per la presentazione/riscontro chiarimenti Vi chiediamo di rivedere i termini indicati nel disciplinare in quanto la ricezione delle risposte 2 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta, non consente agli OE di preparare in tempo e formulare correttamente l’offerta di gara.

RISPOSTA AL QUESITO N. 13

Vedi risposta quesiti nr. 1 e nr. 2.

QUESITO N. 14

- A pagina 6 del Capitolato Tecnico è riportato: “Per ogni segmento di prodotto (monocamerale, bicamerale, biventricolare, VDD), ogni operatore economico dovrà garantire almeno un prodotto con connessione DF1 e prodotti con connessione LV IS1 nei lotti CRT-D, dedicati alle sole sostituzioni, senza che questo costituisca offerta alternativa. Il dispositivo con attacco DF1/LV IS1 dovrà essere esclusivamente un modello di fascia alta proposto alla medesima quotazione del prodotto offerto nel segmento di fascia media”. Si chiede conferma che si possa inserire nel “Modello offerta economica”, per ogni lotto proposto una riga destinata ai dispositivi per sostituzione con la relativa quotazione.

- A pagina 8 del Capitolato Tecnico è riportato: “I concorrenti dovranno inoltre fornire tutti i dispositivi e accessori (generatore, elettrocateri, sistemi di introduzione, ecc) atti al completo impianto dei prodotti offerti, in sconto merce”. Si chiede conferma che lo sconto merce sia applicabile solamente agli accessori (sistemi di introduzione, pin-plug, ecc).

Inoltre, al fine di evitare ai vari Enti l'onere economico degli elettrocateri in caso di sostituzione di un dispositivo (o del mancato impianto di uno o più elettrocateri durante un primo impianto), si chiede di poter quotare singolarmente sia il generatore che la gamma di elettrocateri associati.

RISPOSTA AL QUESITO N. 14

Si conferma che l'offerta economica verrà valutata per il prezzo unitario indicato dall'operatore economico nel rispetto della base d'asta stabilita per il costo dell'intero sistema richiesto in ciascun lotto.

Fermo quanto sopra, trattandosi di modello editabile è opportuno che l'operatore economico nel modello di offerta vada a precisare il costo delle singole componenti necessarie al completo impianto dei prodotti offerti (in particolare generatore ed elettrocateri).

Si veda in proposito anche la risposta data al quesito nr. 6.

Si conferma che lo sconto merce si intende in particolare riferito agli accessori.

In ogni caso in mancanza del dettaglio richiesto in fase di presentazione dell'offerta lo stesso dovrà essere fornito in occasione della futura stipula del contratto.

QUESITO N. 15

Considerato che all'art. 15.5 viene richiesto di presentare “per ogni lotto la quantità di n. 1 CAMPIONE, in versione DEMO” si chiede conferma che “per N. 1 campione” si intende il SOLO device (pacemaker o defibrillatore) e non anche elettrocateri e dispositivi per il monitoraggio da remoto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 15

Vedasi risposta al quesito nr. 4.

QUESITO N. 16

Poiché nelle offerte è possibile presentare dispositivi comuni a più lotti, si chiede in tal caso la possibilità di inviare quale campione un solo prodotto valevole per più lotti, indicandolo adeguatamente.

RISPOSTA AL QUESITO N. 16

Si conferma la possibilità di inviare un solo campione per più lotti qualora il prodotto offerto sia il medesimo, dando evidenza dei lotti ai quali si riferisce il campione.

QUESITO N. 17

Poiché è richiesta la campionatura “in versione demo” ma anche che “L’etichettatura o la stampigliatura sull’involucro di confezionamento deve essere quella dei prodotti di vendita” si chiede la possibilità di inviare il campione in versione demo plastico, senza confezionamento, essendo presente copia dell’etichetta nella documentazione tecnica. Il presente chiarimento trova giustificazione nell’elevato valore dei dispositivi oggetto della procedura di gara.

RISPOSTA AL QUESITO N. 17

Vedasi risposta quesito nr. 3.

QUESITO N. 18

Spett.le Amministrazione di provvedere in termini brevi nel dare una risposta ai sopra riportati chiarimenti e dunque di non attendere 2 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte? così come indicato all’art. 2.2 del disciplinare di gara. Tale tempistica, a ridosso del termine di scadenza dell’offerta, pone gli operatori nell’incapacità di poter correttamente esaminare le risposte ai chiarimenti e conseguentemente gestire ed adottare tutte le soluzioni del caso.

RISPOSTA AL QUESITO N. 18

Vedi risposta quesiti nr. 1 e nr. 2.

QUESITO N. 19

In riferimento alla richiesta di campionatura quale elemento essenziale dell’offerta, la scrivente fa presente che la sola versione DEMO, accettata ed indispensabile per la valutazione di alcuni parametri qualitativi, non consente una valutazione completa delle richieste presenti nel Paragrafo 6 del Capitolato Tecnico in quanto fornisce esclusivamente specifiche tecniche-fisiche quali ad esempio volume e forma. Al fine di poter valutare la funzionalità dei prodotti offerti si rende pertanto necessaria la presentazione di prodotti DEMO funzionanti, con conseguente aggravio di costi alle ditte partecipanti. Si chiede, pertanto, la possibilità di fornire prova della campionatura attraverso dimostrazioni in presenza con il simulatore, secondo un calendario e secondo le modalità che verranno comunicate in tempi congrui dopo l’apertura delle buste tecniche.

-In riferimento alla richiesta di campionatura si chiede di confermare che gli elettrocateri possono essere esonerati da tale richiesta, non essendoci parametri qualitativi a riguardo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 19

Si confermano gli atti di gara. Vedasi risposta ai quesiti nr. 3 e nr. 4.

QUESITO N. 20

Dichiarazione integrativa DGUE - lettera z) punto a), viene indicato quanto segue:

Oppure

...applicare al proprio personale impiegato nell'appalto il seguente CCNL

.....(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico

..... che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica.....

Domanda: nella documentazione di gara non si evincono le tutele economico e normative. Trattasi di un refuso?

RISPOSTA AL QUESITO N. 20

La lettera **z.** dell'Allegato 5 è eventuale e fa riferimento, come indicato nell'allegato stesso, *ai servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e alle forniture con posa in opera*, pertanto non è pertinente alla procedura in argomento.

QUESITO N. 21

Confermate che per beneficiare della riduzione del 30% sull'importo della garanzia, è possibile presentare la certificazione ISO 13485 (Medical Devices - Quality Management Systems - basata sulla norma 9000), anziché la certificazione UNI CEI ISO 9000? Si precisa che la scrivente è certificata secondo la norma EN ISO 13485 Medical Devices – Quality Management Systems, norma armonizzata autoportante nata dalla ISO 9001 e specifica del settore in cui operano le aziende medicali. Pur apparendo molto simile alla ISO 9001, presenta requisiti specifici e applicabili al solo settore medicale, non presenti nella ISO 9001 e, quindi, in un contesto di procedura di gara per la fornitura di dispositivi medici, più rispondente al requisito richiesto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 21

Come previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 all'art. 106 comma 8 nel caso di certificazioni ISO 13485, richiamata dall'allegato II.13, la riduzione spettante è del 20%.

QUESITO N. 22

Portale SINTEL – procedura di gara – sezione Compila DGUE: in SINTEL, all'interno della procedura è presente l'applicazione "Compila DGUE". Per la sua compilazione è necessario caricare il documento "Request Response" che non è presente nella documentazione di gara. Domanda: confermate che non è prevista la compilazione del DGUE in SINTEL e che può essere allegato alla documentazione amministrativa un nostro DGUE?

RISPOSTA AL QUESITO N. 22

Non è richiesto il DGUE in quanto presentato nello SDA.

QUESITO N. 23

Dichiarazione integrativa DGUE - lettera c), viene indicato quanto segue:....di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel

disciplinare di gara e relativi allegati [facoltativo nel caso di vigenza di un decreto CAM] inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto ___ e in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto se previsti;

Domanda: cui al decreto ___ e in caso di aggiudicazionetrattasi di refuso e pertanto non applicabile alla presente gara? In caso contrario potreste indicare il decreto a cui fate riferimento?

RISPOSTA AL QUESITO N. 23

Non risulta previsto un decreto CAM per i prodotti di questa procedura.

QUESITO N. 24

Come noto, ai sensi dell'art. 74, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 159, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti sono obbligate a comunicare o a rendere disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale le ulteriori informazioni richieste dagli offerenti sui documenti di gara "almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte".

Tale previsione è finalizzata a "garantire che l'offerta tecnica ed economica siano formulate [ndr. da parte degli operatori economici] in modo consapevole ovvero solo dopo un'attenta valutazione delle specifiche modalità esecutive dell'appalto e dei mezzi da utilizzare" (così, tra le altre, ANAC, delibera n. 151 del 26 marzo 2024). Nell'ambito della procedura in questione, invece, l'art. 2.2. del disciplinare di gara prevede quanto segue: "E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura" previa registrazione alla Piattaforma stessa. [...]. Entro 2 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante procederà a pubblicare le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma "Sintel" e sul sito istituzionale all'interno della sottosezione dedicata alla presente procedura di gara". Si rappresenta che la previsione di un termine per la risposta alle richieste di chiarimenti pari a soli due giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, oltre a porsi in contrasto con le disposizioni sopra richiamate, rende materialmente impossibile per gli offerenti adeguare, ove necessario, la propria offerta e, in particolare la campionatura, alle eventuali indicazioni che dovessero essere fornite dalla stazione appaltante in sede di chiarimenti.

Si chiede, pertanto, di provvedere alla rettifica del termine previsto dall'art. 2.2 del disciplinare di gara per la pubblicazione delle risposte da parte della stazione appaltante (nonché alle eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie) in modo da ottemperare al predetto termine di legge e rendere dunque possibile l'eventuale adeguamento dell'offerta in tempi utili.

RISPOSTA AL QUESITO N. 24

Vedi risposta quesiti nr. 1 e nr. 2.

QUESITO N. 25

In merito alla caratteristica "gestione alte soglie di defibrillazione con metodica non invasiva (forma d'onda programmabile)" presente nei lotti 1, 4 e 7 al punto E, nei lotti 2 e 8 al punto F, e nel lotto 5 al punto G, si chiede di confermare che si intenda forma d'onda programmabile sia in tilt che in

durata

dell'impulso.

RISPOSTA AL QUESITO N. 25

La forma d'onda può essere programmabile in tilt e/o in durata dell'impulso.

QUESITO N. 26

In merito all'articolo 5.6 "Clausole generali per tutti i lotti, pena esclusione" e all'articolo 4 "Specifiche tecniche indispensabili dei beni oggetto della fornitura" del Capitolato tecnico si chiede di confermare che per sistemi di introduzione si intendano quelli relativi al posizionamento dell'elettrocateretere ventricolare sinistro.

RISPOSTA AL QUESITO N. 26

No. Si conferma che i sistemi di introduzione devono essere relativi al posizionamento di ogni elettrocateretere.

QUESITO N. 27

In riferimento a quanto riportato nel Disciplinare di gara in merito alla campionatura, "Ciascun campione potrà essere fornito anche in sola versione DEMO" si chiede di confermare che in tal caso, essendo i DEMO, in quanto tali, non dotati di confezione originale di vendita, sia sufficiente fornire come campione il demo del solo dispositivo oggetto del lotto (pm/icd/loop) senza confezione di vendita e relativa etichettatura. Infine di confermare che nel caso di dispositivo offerto in più lotti sia possibile presentare un solo campione/demo con l'indicazione di tutti i lotti di riferimento.

RISPOSTA AL QUESITO N. 27

Vedasi risposta ai quesiti nr. 3, nr. 11 e nr. 16.

QUESITO N. 28

In riferimento agli articoli 7 e 14 dello schema di accordo quadro proposto, si segnala che è prevista esclusivamente la possibilità di "sostituzione prodotto" precludendo la possibilità di affiancamenti o ampliamenti di gamma. Questa limitazione rende potenzialmente più complicata la gestione della fornitura nel lungo termine, perché si presentano spesso occasioni di aumento dei modelli proposti, in particolare il riferimento ai vari accessori ed elettrocatereteri. Si chiede di chiarire se trattasi di refuso e/o si invita ad ampliare le possibilità riportate nei due articoli citati includendo anche gli ampliamenti di gamma (affiancamenti).

RISPOSTA AL QUESITO N. 28

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 29

In merito a quanto indicato nel capitolato tecnico - paragrafo 4 " Il dispositivo con attacco DF1/LV IS1 dovrà essere esclusivamente un modello di fascia alta proposto alla medesima quotazione del prodotto offerto nel segmento di fascia media", si chiede conferma che trattasi di refuso e che sia possibile offrire come dispositivo con attacco DF1/LV IS1, quello corrispettivo al prodotto principale offerto nello stesso lotto (stesso nome e/o stessa fascia).

Laddove, come per la scrivente, siano disponibili infatti dispositivi di una stessa famiglia/fascia aventi sia connessioni di nuovo standard DF4/LV IS4 che connessioni “vecchio standard” DF1/LV IS1, appare scontato che nello stesso lotto si possano offrire entrambi i tipi di connessione appartenenti alla stessa famiglia/fascia di prodotto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 29

Non si tratta di refuso. Vedasi risposta al quesito nr. 5.

Il RUP

F.to Dott.ssa Sandra Zuzzi